



Identità e Società

(E qualche pensiero
per i nostri tempi)

Vivian L Vignoles
University of Sussex

XVII Congresso Nazionale della
Sezione di Psicologia Sociale dell'AIP

13-15 settembre 2021
Università Cattolica del Sacro Cuore - Campus di Brescia

Pe

“Like
importa
divid

“Self

Una definizione
di sé condivisa
che rende
possibile la vita
sociale

La storia che ci
raccontiamo su
noi stessi

Come ci si vede
in un momento
particolare

Un'immagine di
sé che si negozia
con gli altri

Un modo di
posizionare se
stessi (o gli altri)
transitoriamente
nel discorso

Un impegno
personale per
un valore,
convinzione,
relazione o
occupazione

Una pratica
socio-culturale

L'appartenenza
ad un gruppo
oppure una
categoria sociale

Un'illusione

Chi si è
veramente
– il vero sé

Ciò che rende
qualcuno la
stessa persona
nel corso del
tempo

Come uno si
definisce
= concetto di sé

Alcune domande che possono dividerci

Le identità sono singole o sono multiple?

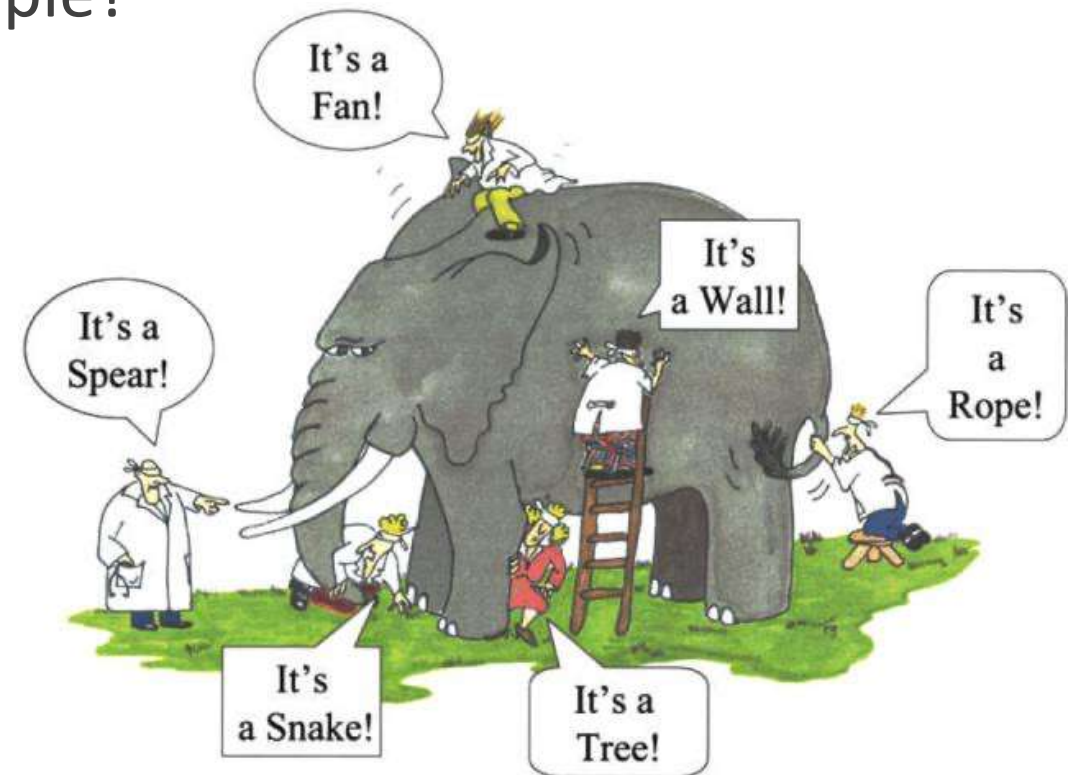
- Abbiamo «un'identità» o «delle identità»?
- E sono stabili o sono fluide?

Sono reali o sono costruite?

- E con quali metodi le possiamo studiare?

Sono fenomeni personali o sociali?

- Si ricercano nei pensieri dell'individuo?
- Nei comportamenti sociali?
- Nei discorsi culturali?



Seth J. Schwartz
Koen Luyckx
Vivian L. Vignoles
Editors

Handbook of Identity Theory and Research

Volume 1
Structures and Processes

 Springer

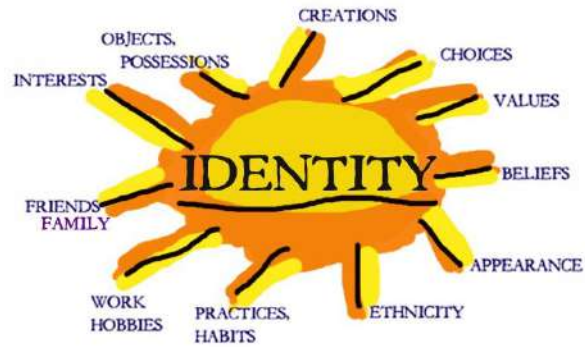
L'identità = “Who are you?” (Chi sei? / Chi è? / Chi siete?)

Domanda molto diffusa nella vita

- Posta dagli altri e a noi stessi
- A volte esplicita, ma spesso implicita
- Si trova nelle nostre scelte, obiettivi, emozioni, azioni, rapporti interpersonali ed intergruppo

Le ricerche sull'identità riguardano come la gente risponde a questa domanda

- I significati espliciti o impliciti (contenuti)
- I processi e le azioni coinvolte (dinamiche)
- Le conseguenze personali e sociali (risultati)



Le identità sono singole oppure sono multiple?

Differenza di terminologia, non di sostanza

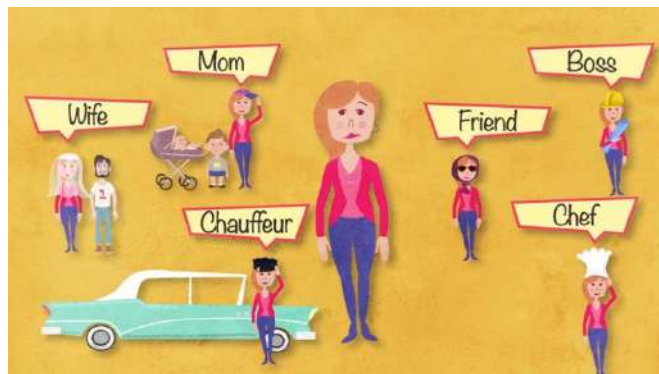
- L'identità include molteplici **aspetti** (= le identità)

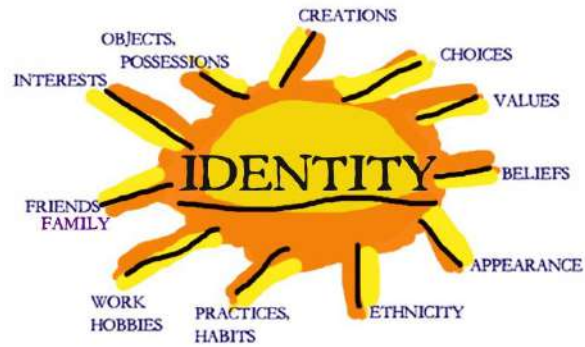
Evidenze di molteplicità e fluidità

- Diversi aspetti diventano più o meno salienti a seconda del contesto (Markus & Kunda, 1986; Turner et al., 1987)
- Discorsi sul «vero sé» cambiano a seconda del contesto (Bamberg, 2010; Cooper et al., 2018)

Si lavora per mantenere la coerenza soggettiva

- L'auto-continuità (Becker et al., 2017; Chandler et al., 2003)
- La stabilità dipende dei contesti stabili (Swann, 1983)





Le identità sono singole EPPURE sono multiple



Differenza di terminologia, non di sostanza

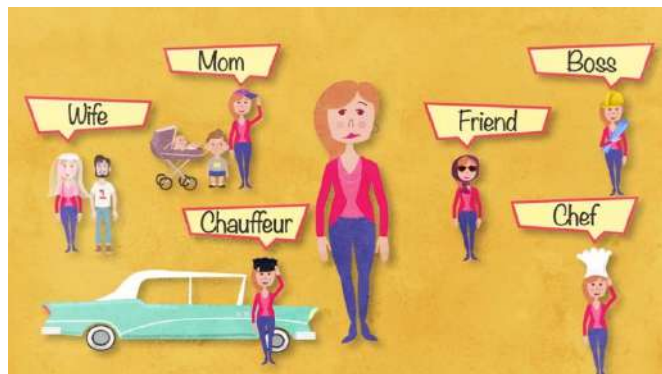
- L'identità include molteplici **aspetti** (= le identità)

Evidenze di molteplicità e fluidità

- Diversi aspetti diventano più o meno salienti a seconda del contesto (Markus & Kunda, 1986; Turner et al., 1987)
- Discorsi sul «vero sé» cambiano a seconda del contesto (Bamberg, 2010; Cooper et al., 2018)

Si lavora per mantenere la coerenza soggettiva

- L'auto-continuità (Becker et al., 2017; Chandler et al., 2003)
- La stabilità dipende dei contesti stabili (Swann, 1983)





Le identità sono reali oppure sono costruite?

Non nasciamo con identità preformate

- Dobbiamo costruire delle idee di «Chi siamo?»

Nemmeno cominciamo con una tabula rasa

- Abbiamo predisposizioni o potenzialità genetiche
- Nasciamo in contesti sociali e culturali preesistenti

Le identità sono *soggettivamente* reali, e quindi hanno delle conseguenze reali

- Scelte di carriera e di relazione, comportamenti sani o meno, votare per la Brexit, andare in guerra, ecc.



Le identità sono reali EPPURE sono costruite

Non nasciamo con identità preformate

- Dobbiamo costruire delle idee di «Chi siamo?»

Nemmeno cominciamo con una tabula rasa

- Abbiamo predisposizioni o potenzialità genetiche
- Nasciamo in contesti sociali e culturali preesistenti

Le identità sono *soggettivamente* reali, e quindi hanno delle conseguenze reali

- Scelte di carriera e di relazione, comportamenti sani o meno, votare per la Brexit, andare in guerra, ecc.



Le identità sono fenomeni personali oppure sociali?

Dove si ricercano le identità?

Nei **discorsi** e nelle **pratiche culturali**?

- Approcci discorsivi a livello «macro»
- Sociologia, antropologia, studi sui media, politica, ...

Nelle **interazioni** e nei **rapporti** sociali?

- L' «interazionismo simbolico»:
auto-presentazione e gestione delle impressioni
- Approcci discorsivi a livello «micro»

Nei **pensieri** dell'individuo?

- La «social cognition»:
auto-concetto, autovalutazione, auto-categorizzazione
- Prospettive fenomenologiche: «esperienza vissuta»

Il **discorso culturale** fornisce, ma allo stesso tempo limita, le categorie sociali disponibili (Kitzinger & Wilkinson, 1995; Shotter & Gergen, 1989)

Le **pratiche culturali** influenzano il trattamento del individuo anche da prima che nasce (Pomerleau et al., 1990; Smith & Lloyd, 1978)

La **conferma comportamentale**: le aspettative sull'individuo diventano profezie che si autoavverano (Snyder & Swann, 1978)

L'**auto-percezione**: l'individuo vede quelli comportamenti come suoi (Bem, 1972)

L'**auto-verificazione**: l'individuo cerca di mostrare l'identità nelle sue azioni (Swann & Buhrmester, 2012; Wicklund & Gollwitzer, 1982)

→ «evidenze» a sostegno delle aspettative originali

→ perpetuare la clima culturale

Le identità sono fenomeni personali EPPURE sociali

Dove si ricercano le identità?

Nei **discorsi** e nelle **pratiche culturali**?

- Approcci discorsivi a livello «macro»
- Sociologia, antropologia, studi sui media, politica, ...



Nelle **interazioni** e nei **rapporti** sociali?

- L'«interazionismo simbolico»: auto-presentazione e gestione delle impressioni
- Approcci discorsivi a livello «micro»



Nei **pensieri** dell'individuo?

- La «social cognition»: auto-concetto, autovalutazione, auto-categorizzazione
- Prospettive fenomenologiche: «esperienza vissuta»

Tre affermazioni sulle identità E personali EPPURE sociali

1. I processi psicologici di definizione delle identità e le pratiche socioculturali di esecuzione delle identità si creano e si rafforzano reciprocamente.
→ Le identità spesso appaiono unitarie, stabili e reali, pur essendo multiple, fluide e costruite.
2. I processi attraverso i quali gli individui regolano le loro identità sono strettamente legati alle pratiche con cui le società ed i gruppi regolano i loro membri.
→ i motivi di identità
3. I cambiamenti sociale ed i cambiamenti di identità hanno un impatto reciproco l'uno sull'altro.
→ movimenti sociali e leadership basati sull'identità

(Vignoles, 2019, *Oxford Handbook of Personality and Social Psychology*)

Regolare le identità è regolare la società

Le identità costruite sono intrinsecamente fragili e si devono mantenere

- Quali sono gli obiettivi del mantenimento dell'identità?
- Cosa rende un'identità soddisfacente?

Motivated Identity Construction Theory (MICT)

I motivi di identità sono gli «sforzi» che facciamo per vederci in modi particolari

- Incidono sui pensieri, sulle relazioni, sulle scelte di carriera e di stile di vita, sulla politica, sulla guerra
- Non ne siamo necessariamente consapevoli
- Non sono bisogni biologici
- Sono requisiti per la vita sociale
 - Quindi adattivi in tutti i contesti culturali
 - Però possono essere soddisfatti in modi diversi in società differenti

(Vignoles, 2011, *Handbook of Identity Theory and Research*)

3 Sfide Societali e 6 Motivi Identitari

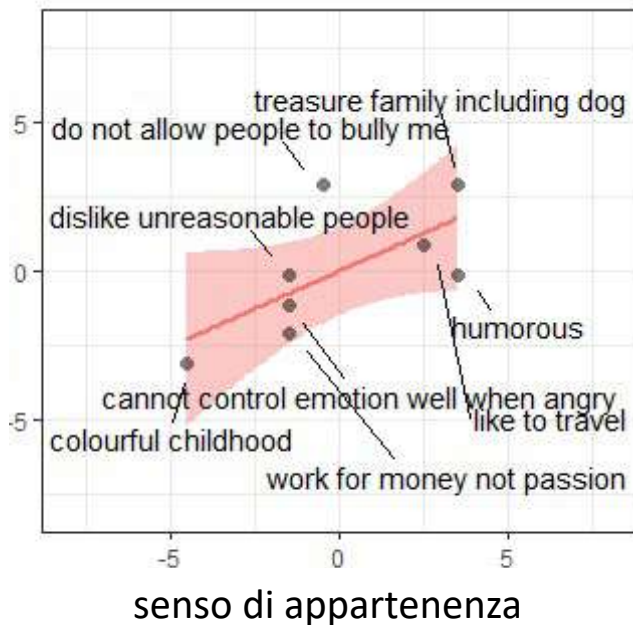
- Mantenere la coesione sociale
 - affiliazione e accettazione (**appartenenza**)
 - seguire obiettivi valorizzati da altri (**autostima**)
- Coordinare le azioni dei membri della società
 - formare identità distinguibili (**distintività**)
 - le identità persistono nel tempo (**continuità**)
- Far fronte a eventi imprevedibili / incontrollabili
 - in grado di influenzare l'ambiente (**efficacia**)
 - la vita ha un significato duraturo (**significato**)

Culture and Identity Research Network

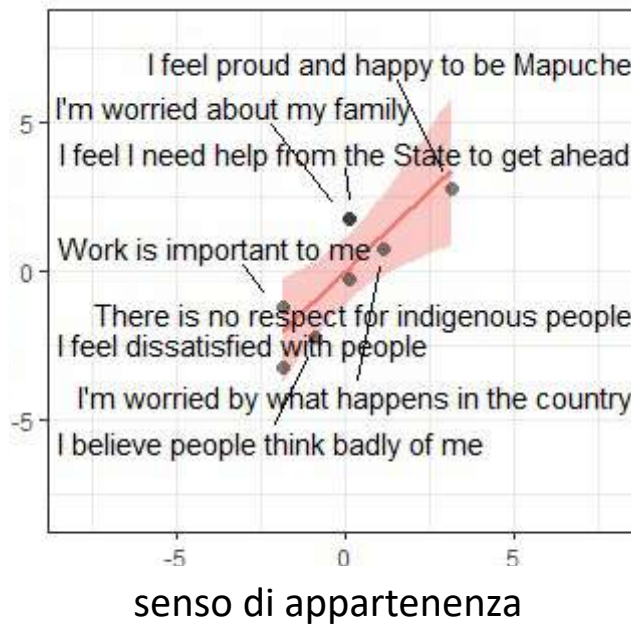
Sami Abuhamdeh	Phatthanakit Chobthamkit	Ülkü Güner	Mariana Martin	Vivian Vignoles (PI)
Said Aldhafri	Aneta Chybicka	Kassahun Habtamu Mekonnen	Bettina Möller	Juan Villamar
Benjamin Amponsah	Raquel Lorente Clemares	Charles Harb	Taciano Milfont	Qian Wang
Peter Baguma	Isabelle de Sauvage	Ginette Herman	George Nizharadze	Nil Yamakoğlu
Paola Balanta	Nicolas Didier	Jas Laile Jaafar	Ellinor Owe	Masaki Yuki
Maja Becker	Matt Easterbrook	Baland Jalal	Emre Ozgen	Xiao Zhang
Michael Bond	Agustín Espinosa	Zhang Jianxin	Tom Pyszczyński	Martina Zinkeng
David Bourguignon	Cristina Ferreira	Pelin Kesebir	Camillo Regalia	
Maria Brambilla	Ronald Fischer	Silvia H. Koller	Seth Schwartz	Funded by Economic and
Rupert Brown	Immo Fritsche	Robert Kreuzbauer	Inge Schweiger Gallo	Social Research Council
Johanna H. Buitendach	Márta Fülöp	Ersin KUSDİL	Yuliya Shneyderman	grant number
Selinay Çaglar	Ragna Garðarsdóttir	Siugmin Lay	Peter Smith	RES-062-23-1300
Leoncio Camino	Nicolay Gausel	Flávia Silveira Lemos	Alexander Tatarko	
Gabriella Campara	Alin Gavreliuc	Shaobo Lv	Ana Torres	
Diego Carrasco	Paula Prieto Gil	Ma. Elizabeth J. Macapagal	Aune Valk	
Boris Cendales Ayala	Roberto Gonzalez	Claudia Manzi	Elvia Vargas Trujillo	



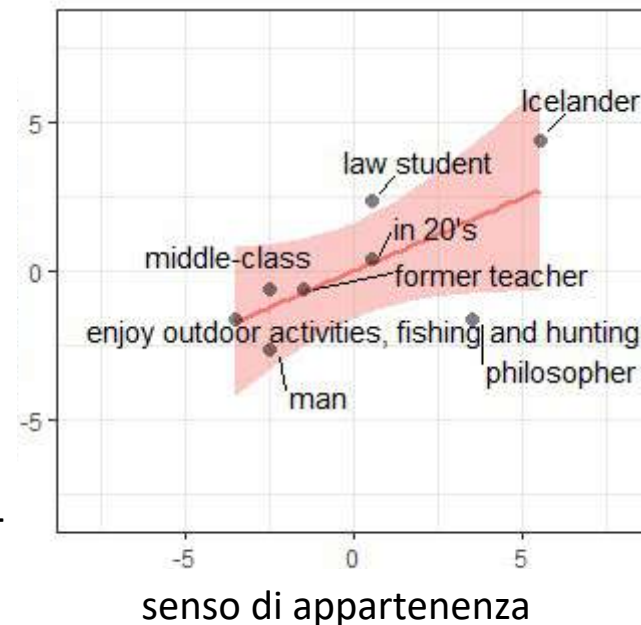
importanza nel definire se stessi



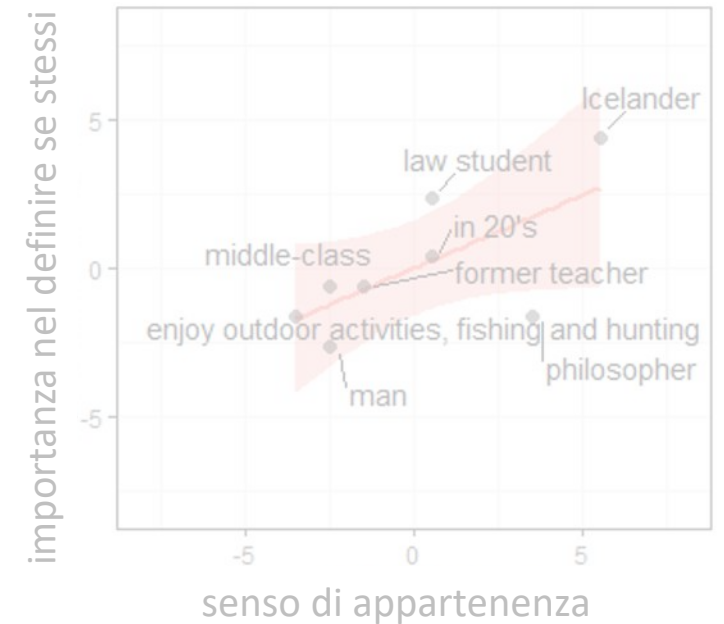
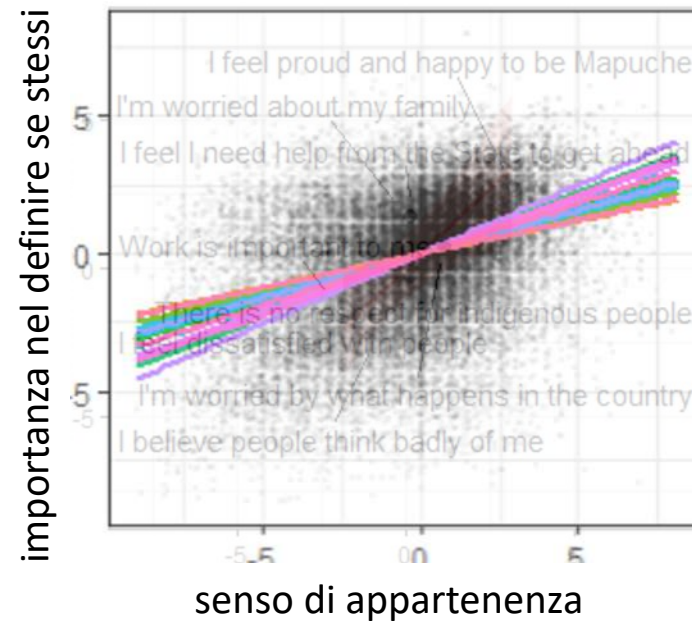
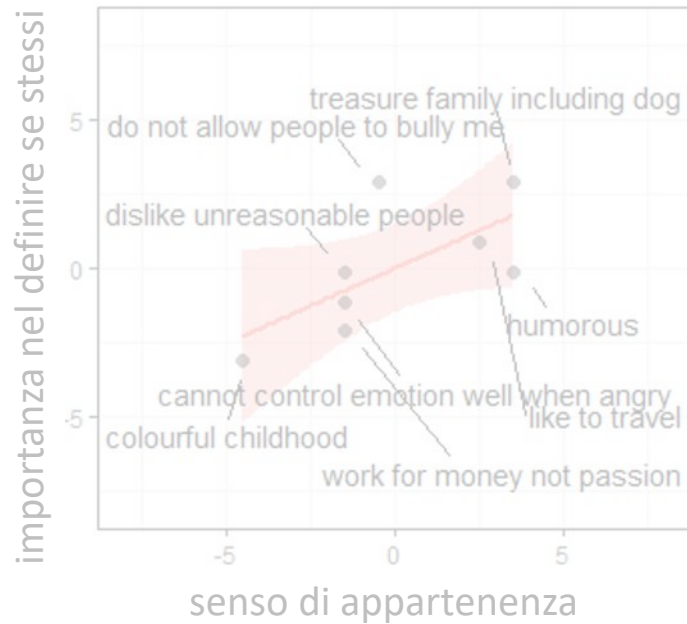
importanza nel definire se stessi



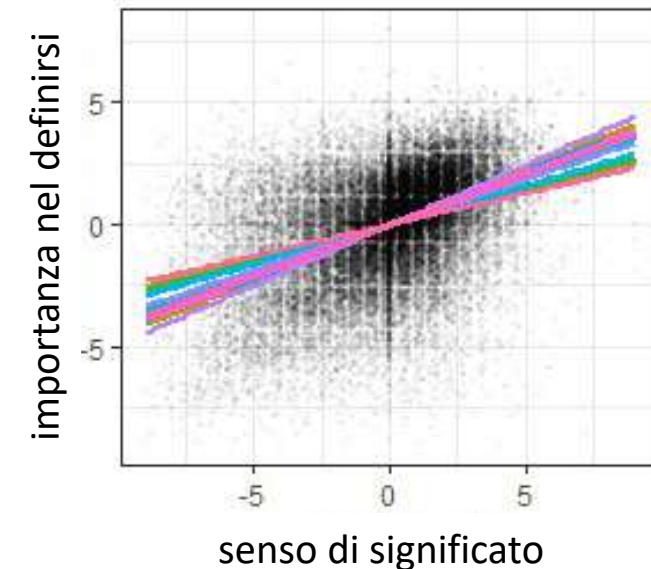
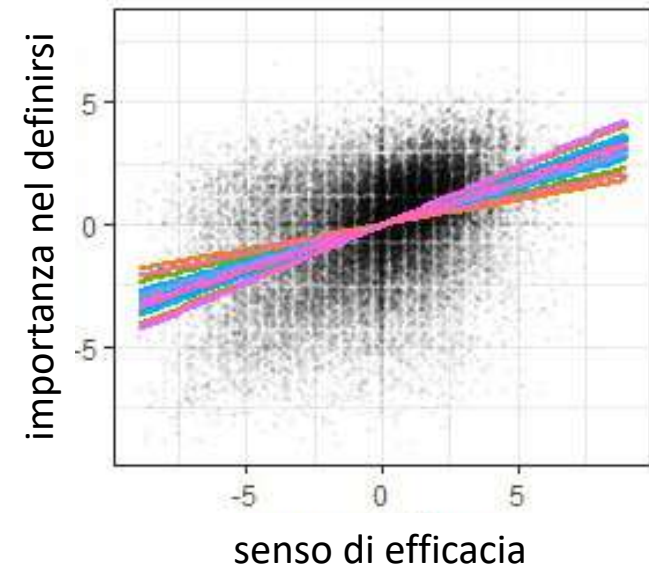
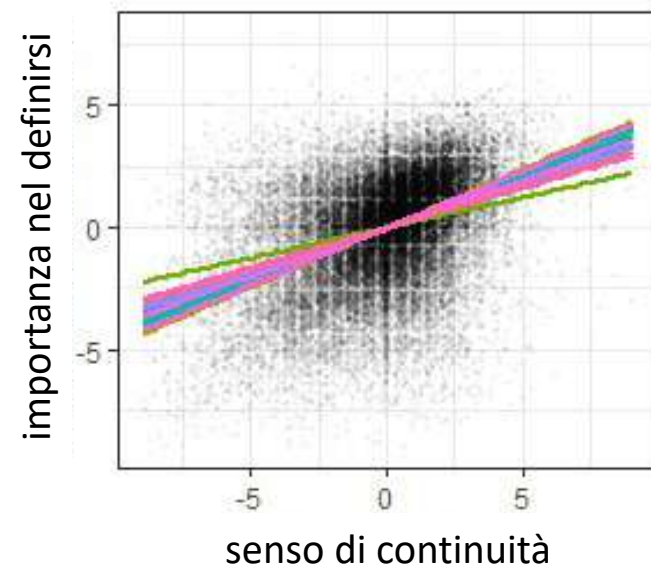
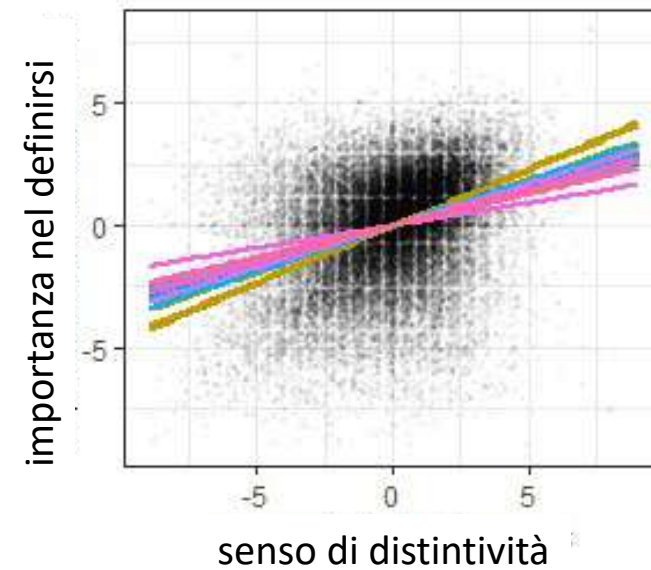
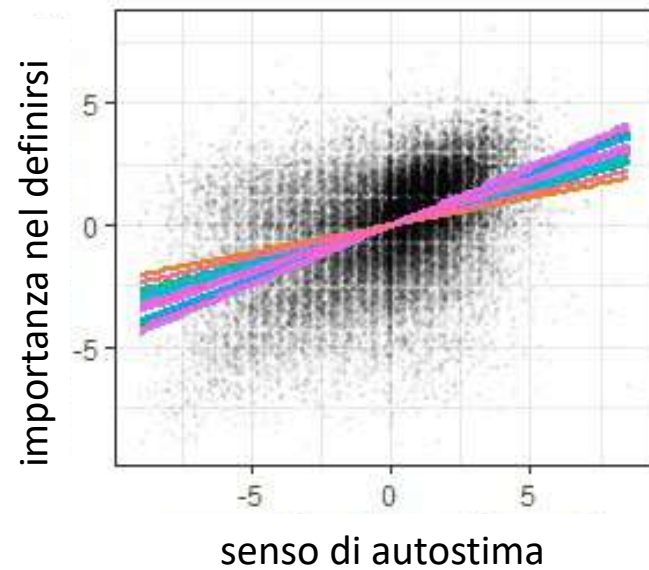
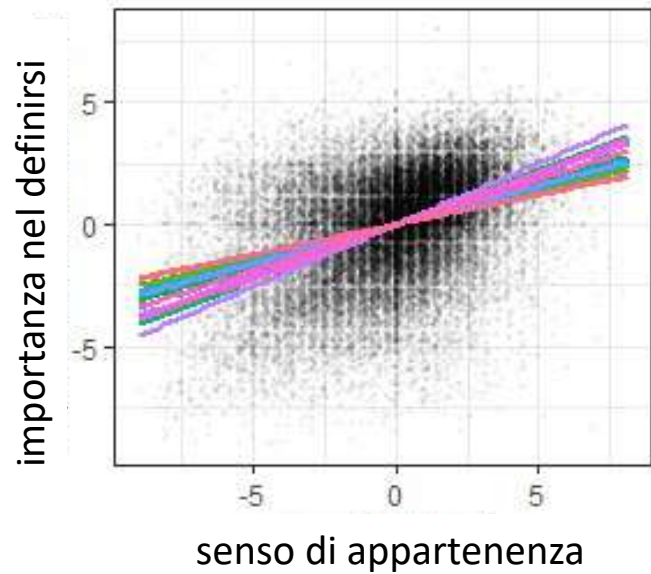
importanza nel definire se stessi

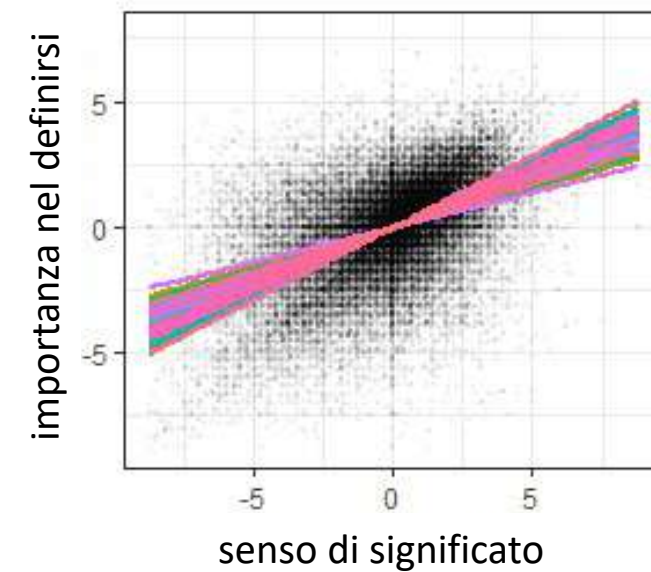
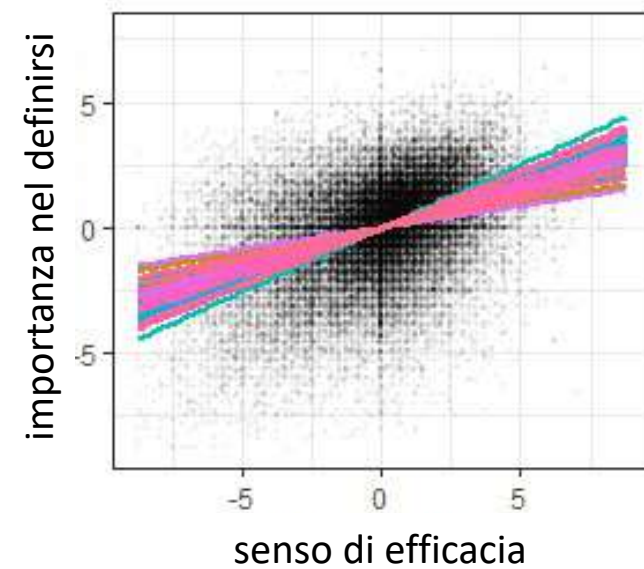
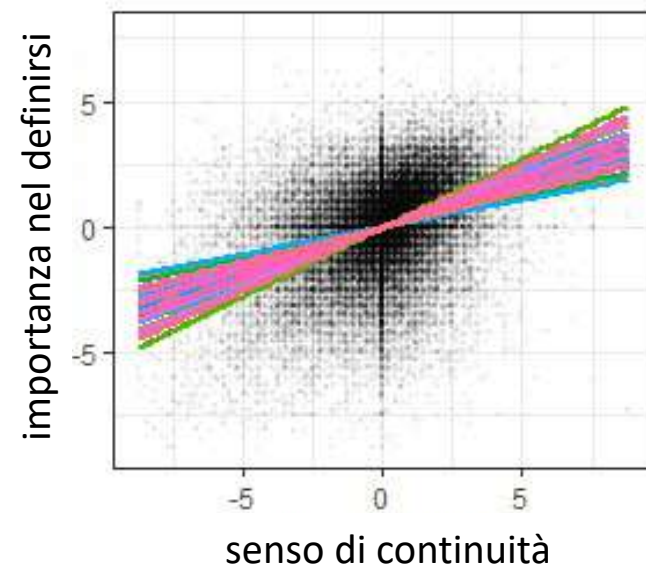
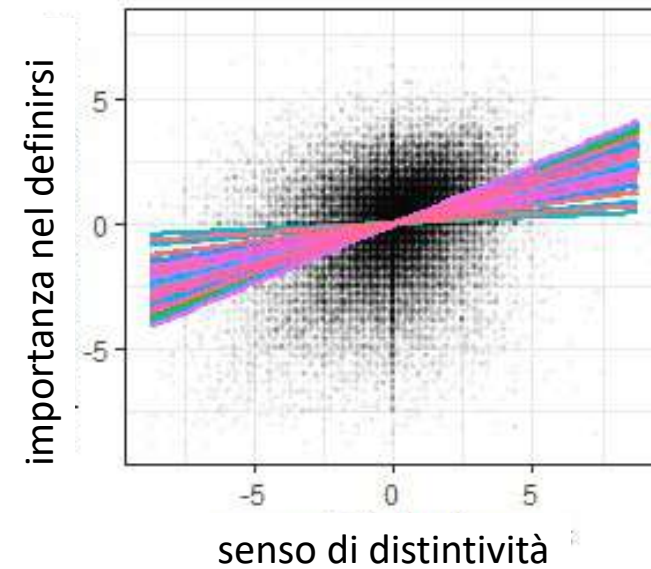
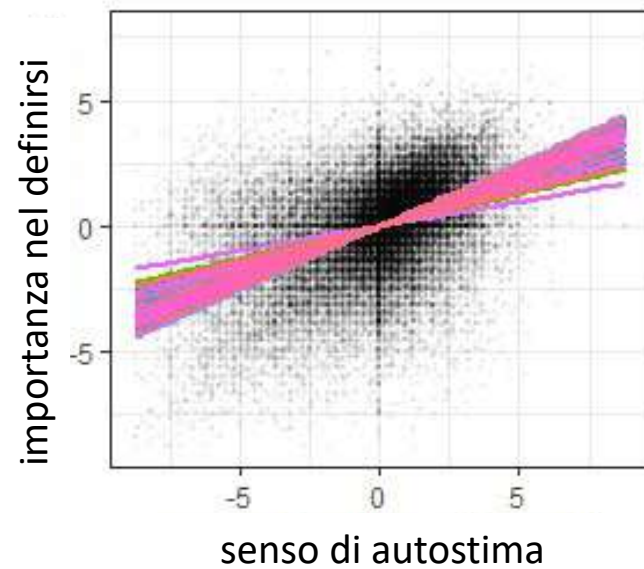
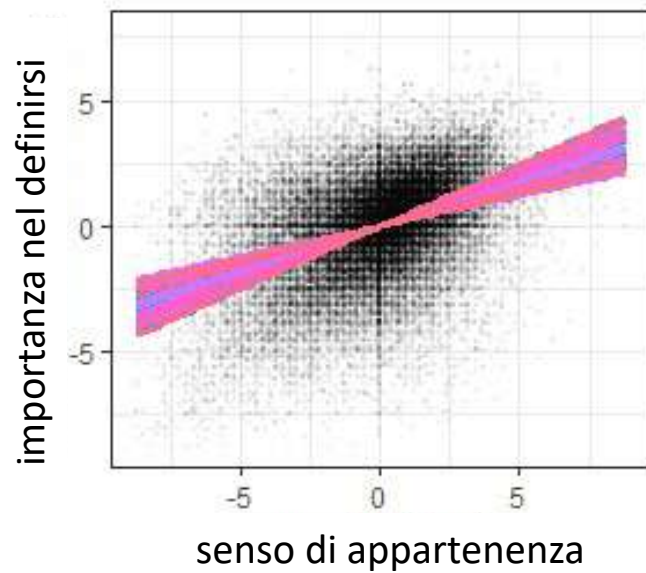


Strutture identitarie soggettive

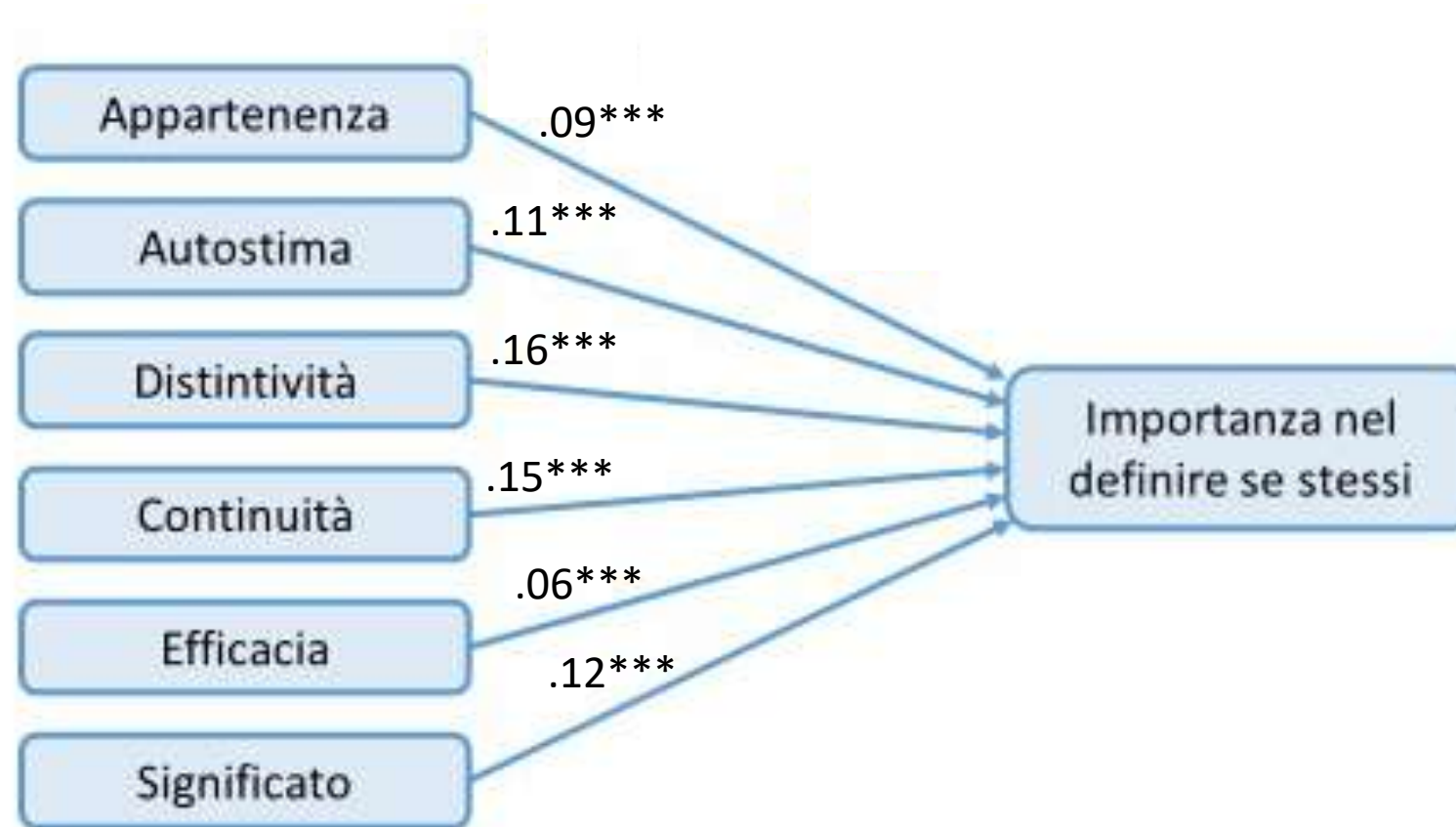


Strutture identitarie soggettive





Effetti unici dei sei motivi



Contesto ecoculturale:

- Regione del mondo
- Cultura: credenze, valori e modelli del Sé che prevalgono
- Ecologia: situazione socioeconomica, politica e ambientale

Livello 3 (and 4): contesto ecoculturale

Variabili di controllo:

- Genere
- Età

Livello 2: individui

Livello 3: aspetti dell'identità

Appartenenza

Autostima

Distintività

Continuità

Efficacia

Significato

Importanza nel
definire se stessi

Modelli a multilivello

70 prove della generalità interculturale

6 regioni geo-culturali

12 dimensioni della cultura prevalente (max/min)

- 3 dimensioni dei valori culturali
- 2 dimensioni delle teorie sulla personalità
- 7 dimensioni dei modelli culturali del Sé

20 indici di contesto ecoculturale (max/min)

- 6 indici di sviluppo socioeconomico
- 6 indici di urbanizzazione e abitazioni
- 3 indici di settori occupazionali
- 2 indici di democrazia
- 3 indici di minacce ambientali

70 prove della generalità interculturale

Appartenenza

• 70/70 significative

Autostima

• 69/70 significative

Distintività

• 70/70 significative

Continuità

• 70/70 significative

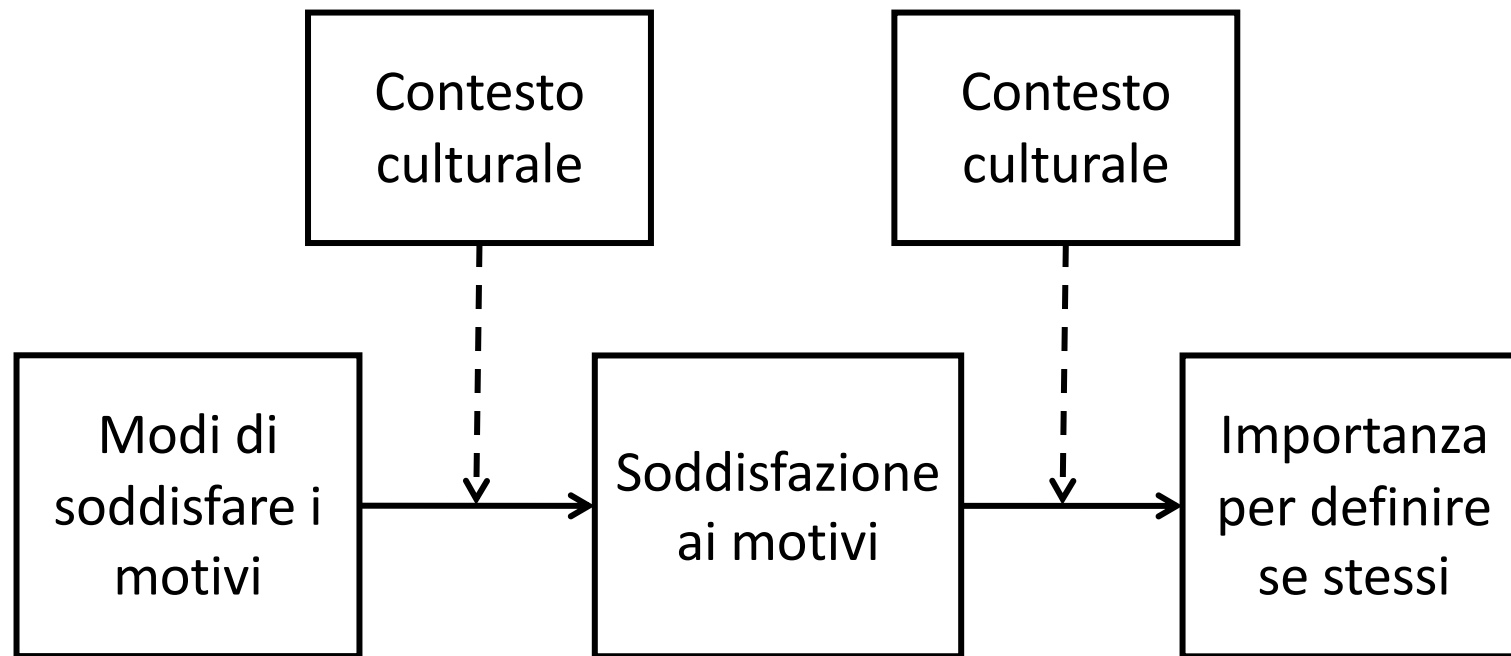
Efficacia

• 67/70 significative

Significato

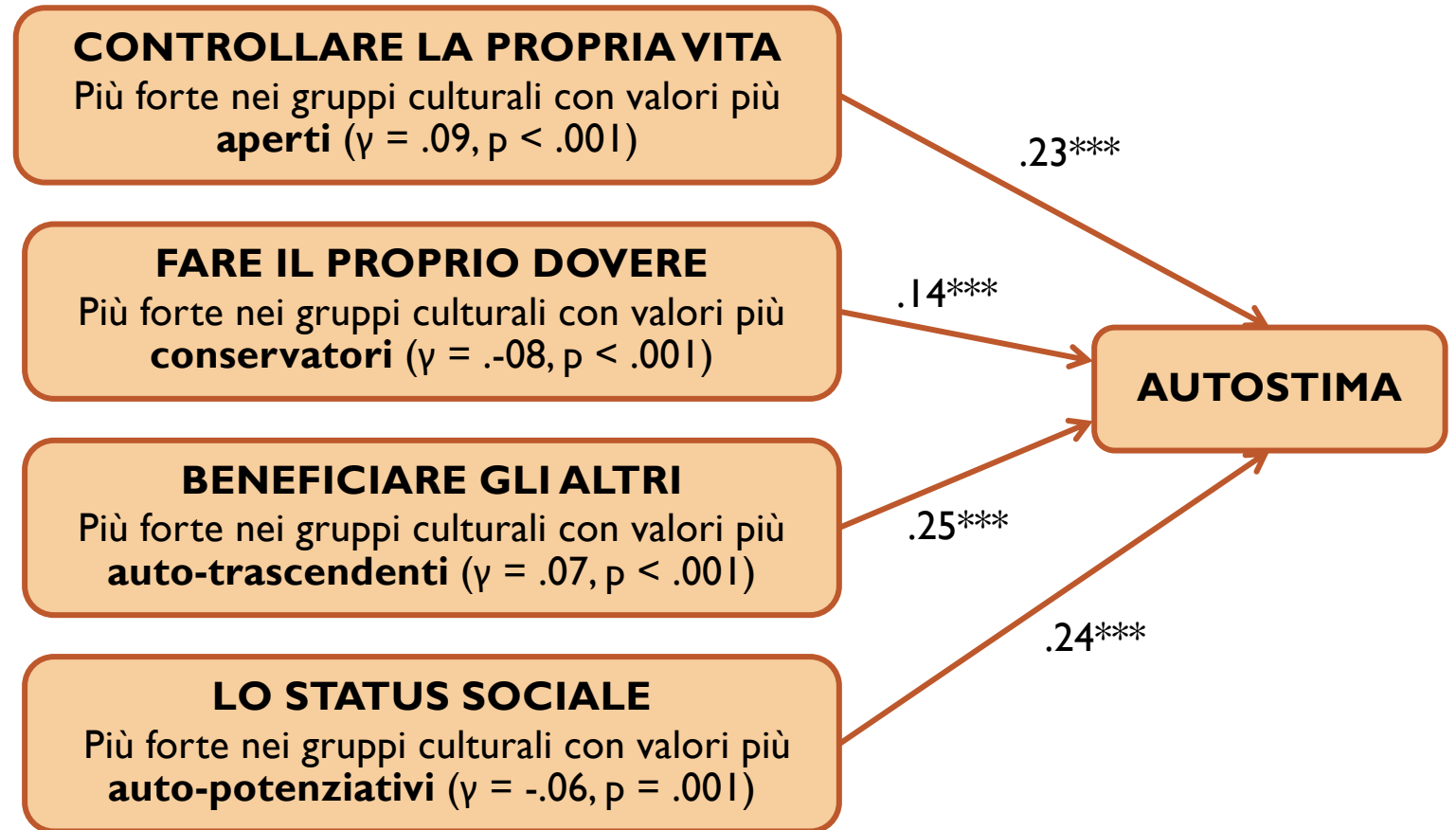
• 70/70 significative

Che differenza fa la cultura?



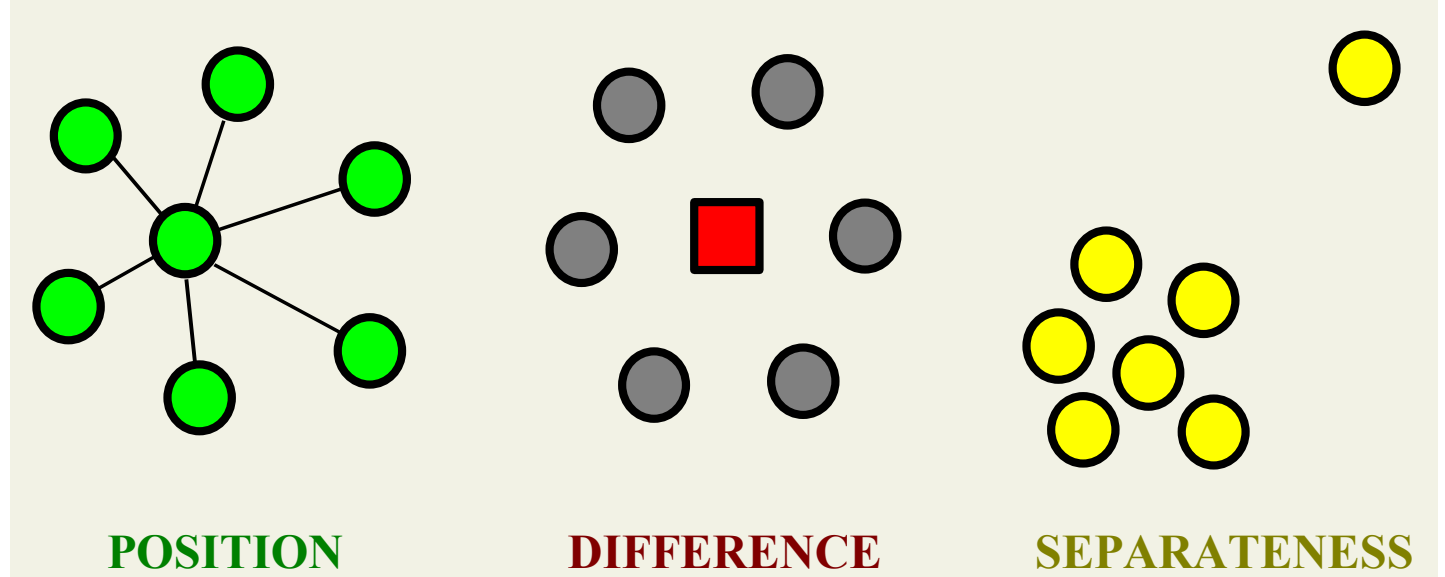
Basi dell'autostima

(Becker, Vignoles, et al.,
2014, *PSPB*)



Basi della distintività

(Vignoles, Chryssochoou, &
Breakwell, 2000, *PSPR*;
Becker, Vignoles, et al.,
2012, *JPSP*)



Differenza (+ separazione) enfatizzata in gruppi con valori e credenze individualistiche, ed in contesti urbani

Posizione enfatizzata in gruppi con valori e credenze collettivisti, ed in contesti rurali

Basi della continuità

(Becker, Vignoles, et al.,
2018, *Self & Identity*)



Stabilità

Più forte per chi
crede che le
persone siano
immutabili



Narrativa

Più forte nei
gruppi culturali
dove si crede
che le persone
siano mutevoli



Associazioni

Non dipende da
teorie sulla
mutabilità delle
persone

Motivi di identità universali e flessibili tra culture

Le persone danno più priorità agli aspetti identitari che forniscono più un senso di appartenenza, autostima, distintività, continuità, efficacia[†] e significato

- Attraverso gruppi culturali con credenze, valori e pratiche molto diverse (Vignoles e CIRN, in preparazione)

Le basi di soddisfazione dei motivi differiscono tra le culture

- Autostima basata sulla priorità di valori culturali (Becker et al., 2014)
- Distintività basata sulle differenze o sulle posizioni sociali (Becker et al., 2012)
- Continuità basata sulla stabilità, narrativa, o legami associativi con il passato (Becker et al., 2018)

Cambiare le identità è
cambiare la società

Cambiamenti sociali e delle identità

Ciò che è stato costruito può essere smantellato - *decostruito*

- Anche può essere *ricostruito* in modi diversi

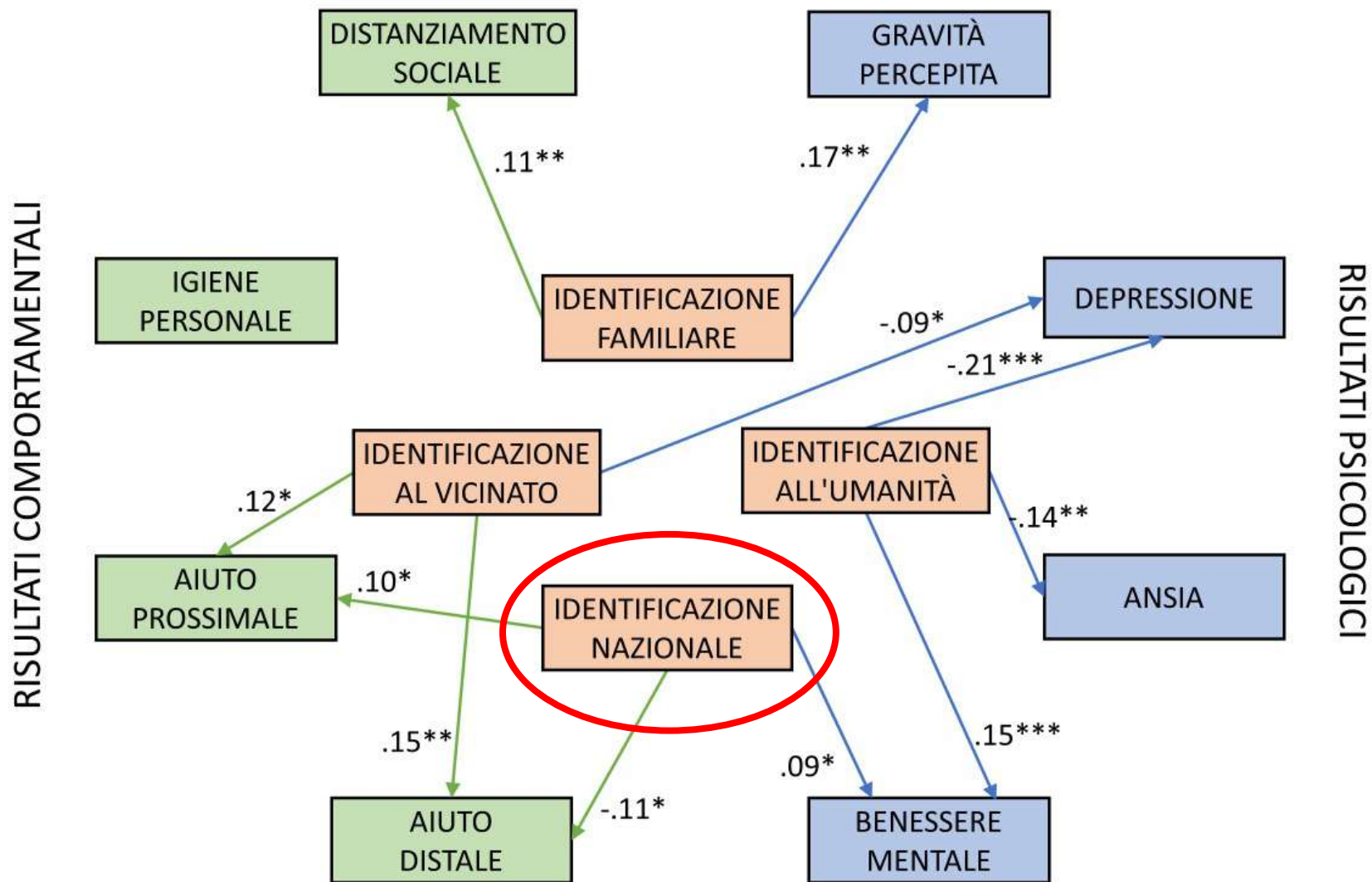
Grandi cambiamenti storici cambiano le possibilità dei processi di identità

- Crescita del internet e dei social media (Bullingham & Vasconcelos, 2013; Donath, 1999)
- Globalizzazione (Arnett Jensen et al., 2011; Koc & Vignoles, 2016; Norasakkunkit et al., 2012)

I processi di cambiamento di identità influenzano la società

- Strategie di mantenimento dell'identità sociale (Tajfel & Turner, 1979)
- Identità sociali emergenti (Drury & Reicher, 2009)
- Azione collettiva (van Zomeren, 2013)
- Leadership basata sull'identità (Reicher, Haslam, & Hopkins, 2005)

→ Ed il COVID ... ?



N = 560 adulti del RU intervistati durante il primo blocco COVID (Vignoles, Jaser, Taylor, & Ntontis, 2021, *Political Psychology*)

Regno Unito v. Nuova Zelanda

Statistiche del COVID:

Regno Unito

Casi: 7 168 806

- 10,5% del popolo

Morti: 156 888

- 230 decessi per 100k persone

Popolazione totale: 68 296 383

Nuova Zelanda

Casi: 3 866

- < 0,1% del popolo

Morti: 27

- < 1 decessi per 100K persone

Popolazione totale: 4 868 139

Leadership basata sull'identità: discorsi di Jacina Ardern

“We’re all now putting each other first. And that is what we as a nation do so well.”



“In the face of the greatest threat to human health we have seen in over a century, Kiwis have quietly and collectively implemented a nationwide wall of defence. You are breaking the chain of transmission.

And you did it for each other. As a Government, we [...] may have had powers that come with being in a national emergency. But you held the greatest power of all. **You made the decision that together, we could protect one other.** And you have.”

(Vignoles, Jaser, Taylor, & Ntontis, 2021, *Political Psychology*)

Leadership basata sull'identità: discorsi di Boris Johnson

“Everyone – everyone – must **follow** the advice to protect **themselves** and **their families**, but also – more importantly – to protect **the wider public**.”



“And even if you don’t have symptoms and if no one in your household has symptoms, there is more that **we need you to do** now.”

“Some people may of course be tempted to go out tonight. But please don’t. **You may think you are invincible, but** there is no guarantee you will get mild symptoms, and you can still be a carrier of the disease and pass it on to others. So that’s why, as far as possible, **we want you to** stay at home, that’s how we can protect our NHS and save lives.”

(Vignoles, Jaser, Taylor, & Ntontis, 2021, *Political Psychology*)

Qualche pensiero per i nostri tempi

Sia «identità» che «cultura» vengono descritte molto spesso come fonti di divisione tra le persone

- «politica dell'identità»
- «guerre culturali»

Noi ricercatori contribuiamo spesso a questi discorsi

- Differenze culturali
- Relazioni intergruppi negative

Differenze culturali?

- I motivi di identità sono molto simili tra la culture
- Abbiamo più in comune di ciò che ci divide
- Noi ricercatori dobbiamo mostrare questi punti comuni e non sempre concentrarci sulle differenze «significative»

Relazioni intergruppi negative?

- Le identità possono essere sfruttati anche per fini positivi
- Campagne per un mondo migliore
- Mobilitare le persone contro una pandemia

Grazie per l'attenzione

v.l.vignoles@sussex.ac.uk